

Policy

Codice Etico

Publicato ed entrato in vigore il: 29.10.2025

Scheda

Responsabile:	Organismo di Vigilanza (OdV)	
Tassonomia:	99 Governo Societario / 99.01 Organi Aziendali / 99.01.05 Odv 231/2001	
Codice documento / Versione:	19B014	006

Società Destinatario

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.
Banca di Cividale S.p.A. – Società benefit
Sparim S.p.A.
Raetia SGR S.p.A. in liquidazione
Sparkasse Energy S.r.l.

Indice

Per reperire più rapidamente i contenuti di interesse, posizionarsi sulla sezione dell'Indice prescelta e utilizzare la combinazione "tasto ctrl + clic del mouse" per andare alla sezione dedicata.

1.	Introduzione	3
1.1.	Finalità	3
1.2.	Destinatari e perimetro di applicazione	4
2.	La <i>Mission</i> del Gruppo	5
3.	Il sistema valoriale del Gruppo Sparkasse	6
3.1.	I nostri valori	6
3.2.	Principi generali del Gruppo Sparkasse	7
4.	Principi di condotta	11
4.1.	Rapporti con la clientela	11
4.2.	Rapporti con i fornitori	11
4.3.	Rapporti con i dipendenti	12
4.4.	Rapporti con gli azionisti	13
4.5.	Organi sociali	13
4.6.	Rapporti con i soggetti istituzionali	14
4.7.	Rapporti con le comunità	15
4.8.	Tutela dell'ambiente	15
4.9.	Comunicazioni verso l'esterno	16
4.10.	Sponsorizzazioni e liberalità	16
4.11.	Gestione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati e delle obbligazioni degli esponenti bancari	16
4.12.	Omaggi e benefici	17
5.	Attuazione, controllo e governo del Codice Etico	18
5.1.	Ruoli e responsabilità	18
5.2.	Adozione, Diffusione e Aggiornamento	19
5.3.	Segnalazioni ed accertamenti delle violazioni	19
5.4.	Misure sanzionatorie	20
6.	Glossario	21
7.	Documentazione	22
7.1.	Documenti allegati	22
7.2.	Documenti Collegati	22
8.	Storia delle modifiche	23

1. Introduzione

1.1. Finalità

Il presente Codice Etico definisce l'insieme dei valori e delle norme di comportamento ai quali si ispira il Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano (d'ora in poi "**Gruppo Sparkasse**" o "**Gruppo**") per raggiungere i propri obiettivi imprenditoriali creando in tal senso valore per gli azionisti e perseguendo al contempo il successo in modo sostenibile, nel rispetto delle persone e minimizzando l'impatto ambientale.

Il documento fissa regole e principi indirizzati a creare un contesto nell'ambito del quale i comportamenti dei soggetti Destinatari (come di seguito definiti) siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco, nonché conformi alla normativa vigente, nell'ottica altresì di prevenire al contempo, in particolare, condotte idonee ad integrare fattispecie di reato e illeciti amministrativi contemplati nell'ambito delle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo ricusa ogni condotta contraria o non coerente rispetto al presente Codice Etico; tali comportamenti non conformi devono essere in primo luogo evitati e, comunque, segnalati, richiamati e, all'occorrenza, sanzionati.

Il presente documento costituisce, dunque, la "carta d'identità" dell'etica di impresa del Gruppo e contiene le linee guida fondanti una gestione aziendale sostenibile e orientata a conservare e sviluppare il rapporto di fiducia con gli *stakeholders* coinvolti.

Più in particolare, il Codice Etico fornisce uno schema comportamentale di riferimento, esprimendo gli impegni e le responsabilità etiche assunti dai Destinatari e fissando specifici principi di legittimità, trasparenza e verificabilità.

Il presente Codice Etico è predisposto dalla Cassa di Risparmio di Bolzano, quale Capogruppo e si applica a tutte le Società controllate del Gruppo che sono tenute a recepire e attuare lo stesso.¹

Il documento è adottato in conformità al D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, anche in considerazione delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche (v. Circolare 285/2013, Parte Prima, Tit. IV, Cap. 1, Sez. III, par. 2.2., lett. g). Pertanto, il Codice Etico è strumento di *governance* ed è parte essenziale, sostanziale ed integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", adottato dalla Capogruppo e dalle società controllate appartenenti al Gruppo Sparkasse a norma del D. Lgs. 231/2001 (d'ora in poi, il "**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**").

¹ Per il perimetro di Società del Gruppo si rimanda alla Policy Progetto di Governo Societario.

Chiunque tra i Destinatari si ritrovi coinvolto in una situazione non specificatamente descritta all'interno del presente documento, dovrà comunque operare nel rispetto dei principi ivi contenuti e, in ogni caso, in ottemperanza alla normativa vigente.

Il presente documento è redatto utilizzando un linguaggio neutro e inclusivo rispetto al genere. Eventuali termini grammaticalmente declinati al maschile sono da intendersi come neutri e riferiti a persone di qualsiasi genere.

1.2. Destinatari e perimetro di applicazione

I principi e i contenuti del presente documento sono destinati alle seguenti macrocategorie di soggetti (di seguito anche i "**Destinatari**"):

- **dipendenti** - di ogni ordine e grado;
- **collaboratori** - a qualsiasi titolo;
- **fornitori**;
- **azionisti**;
- **componenti degli organi sociali**;
- **stakeholders** (da intendersi nel senso di ogni altro interlocutore di riferimento).

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti del Gruppo, ai sensi dell'art. 2104 del Codice civile.

I Destinatari sono tenuti ad osservare e, per quanto di competenza, a far rispettare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessun caso la pretesa di agire nell'interesse del Gruppo giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi enunciati nel presente documento.

2. La *Mission* del Gruppo

Con l'ambizione di essere un punto di riferimento per la clientela nei territori in cui presta la propria attività, il Gruppo Sparkasse mira a costruire relazioni fondate su fiducia, trasparenza e innovazione. Ponendo al centro la persona e le comunità, il Gruppo Sparkasse si impegna a offrire soluzioni finanziarie responsabili e a supportare la crescita sostenibile delle aree geografiche in cui opera.

La *mission* del Gruppo Sparkasse è essere una realtà solida, affidabile, inclusiva e orientata al futuro, capace di generare valore sostenibile per i clienti, i dipendenti, gli azionisti e la comunità territoriale in genere.

Il Gruppo Sparkasse opera con responsabilità per offrire soluzioni finanziarie inclusive e innovative, rispondendo concretamente ai bisogni di famiglie, imprese e territori.

Promuove una finanza etica e trasparente, orientata al bene comune e alla transizione ecologica e digitale, anche attraverso prodotti e servizi ispirati ai principi *Environmental, Social e Governance* (in seguito anche "ESG").

Al centro del proprio agire il Gruppo pone la persona, valorizzando l'ascolto, la fiducia e la relazione umana. Nella convinzione che il successo duraturo si fonda su comportamenti improntati a correttezza, legalità, responsabilità sociale e attenzione al territorio, il Gruppo investe nello sviluppo delle competenze, nella salute e sicurezza dei collaboratori, nella promozione della diversità e dell'inclusione, nell'ottica altresì di creare un ambiente di lavoro equo e stimolante.

3. Il sistema valoriale del Gruppo Sparkasse

In questo capitolo sono illustrati i valori e i principi adottati dal Gruppo.

Tali criteri trovano una declinazione maggiormente dettagliata e completa nei Principi di comportamento contenuti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché nella normativa interna, costituita da disposizioni di Gruppo, regolamenti, *policy* e norme operative per le diverse aree di azione.

3.1. I nostri valori

Il Gruppo ha identificato i valori che lo rappresentano dettagliandoli in comportamenti pertinenti al Patto Comportamentale (Allegato A del presente documento) che indicano le migliori condotte e modalità dell'agire quotidiano cui uniformarsi.

Valore alla persona

Una comunità cresce quando ogni persona si sente ascoltata e riconosciuta nel proprio valore. Prestare attenzione alle esigenze di colleghi e clienti, offrire e accogliere *feedback* in modo costruttivo, rende possibile creare un ambiente di lavoro in cui ciascuno possa esprimersi al meglio e prestare il proprio contributo al fine della realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e attenzione alla collettività.

Affidabilità

Le radici solide danno stabilità alla crescita. A tal proposito, operare con integrità e costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla trasparenza sono elementi essenziali.

Gentilezza nelle relazioni

Un giardino è più bello quando è ricco di colori e armonia. La gentilezza è il collante che rafforza ogni comunità: un sorriso, un gesto di supporto, un atteggiamento positivo possono fare la differenza nella quotidianità lavorativa.

Innovazione

Ogni giardino evolve, si adatta alle stagioni, cresce e si rinnova. L'innovazione è la chiave per sperimentare, individuare nuove strade ed efficientare costantemente l'attività aziendale, contribuendo al contempo anche ad una crescita sostenibile.

Rapporto con il territorio

Le nostre radici affondano in un terreno che ci nutre e ci sostiene. Essere parte del Territorio significa conoscerlo, rispettarlo e valorizzarlo, contribuendo attivamente alla Comunità locale con passione e senso di appartenenza.

3.2. Principi generali del Gruppo Sparkasse

3.2.1 Integrità, onestà, correttezza e lealtà

Integrità, onestà, correttezza e lealtà sono i pilastri su cui si fonda la cultura aziendale del Gruppo e rappresentano i valori guida che ne orientano l'azione. Tutti i Destinatari sono tenuti a improntare i propri comportamenti nel rispetto di tali principi, contribuendo a costruire un contesto lavorativo e sociale etico, responsabile e orientato alla fiducia reciproca.

Il Gruppo agisce nel rispetto della normativa nazionale e internazionale applicabile, dei regolamenti interni (inclusi quelli in materia di operazioni personali, *internal dealing* e *market abuse* e della Politica di prevenzione della corruzione) e dell'etica professionale.

L'onestà è per il Gruppo un principio imprescindibile: ogni attività deve essere svolta con chiarezza, senza ambiguità, evitando qualsiasi forma di inganno o manipolazione. Non è accettato che il perseguimento di obiettivi aziendali possa giustificare comportamenti disonesti o scorretti. La correttezza si manifesta nel rispetto delle regole, delle persone e degli impegni assunti, mentre la lealtà si traduce in un impegno costante verso il bene comune, la tutela della riservatezza e la promozione di un clima di collaborazione e rispetto.

Tutte le azioni, operazioni e transazioni eseguite nell'ambito dell'attività del Gruppo devono essere legittime in termini formali e sostanziali, disporre di riscontri chiari e veritieri ed essere assoggettabili a verifica.

Ai dipendenti e collaboratori è richiesta dedizione, cura e responsabilità nello svolgimento delle proprie mansioni, così come il rigoroso rispetto della normativa vigente, ferme, peraltro, le previsioni di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Gruppo promuove comportamenti leali in ogni ambito della propria attività, nel pieno rispetto della normativa e delle linee guida adottate da Banca d'Italia o da altre Autorità di Vigilanza, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Agire con integrità non è solo un dovere etico, ma una scelta strategica che rafforza la credibilità del Gruppo, consolida le relazioni con gli *stakeholders* e garantisce al contempo una crescita sostenibile e responsabile nel tempo.

3.2.2 Indipendenza, imparzialità e rispetto della persona nell'ambiente di lavoro

Nella ferma convinzione che l'indipendenza di giudizio, l'imparzialità nelle decisioni, l'equità nei comportamenti e il rispetto della persona siano principi fondamentali per costruire un'organizzazione solida, credibile e orientata al benessere collettivo ogni azione del Gruppo è guidata da autonomia, trasparenza e responsabilità, nel pieno rispetto della dignità individuale e delle diversità. In tal senso, persone e situazioni sono valutate con criteri oggettivi, senza favoritismi o discriminazioni, promuovendo un ambiente di lavoro

equo, inclusivo e meritocratico, nel rispetto anche della Policy *Diversity, Equity & Inclusion* adottata dal Gruppo.

La stima e l'osservanza della dignità di ogni persona sono elementi chiave del progresso e conseguente successo del Gruppo; a tal riguardo sono valorizzate la crescita personale e professionale delle risorse aziendali, favorendo la condivisione delle competenze e lo sviluppo continuo attraverso percorsi formativi mirati.

Tra i principi fondanti dell'agire aziendale, si ritiene che il lavoro di squadra, alimentato da rispetto reciproco e collaborazione, possa generare risultati efficaci in un contesto di continua evoluzione.

La selezione, la gestione e la valorizzazione del personale si basano su criteri di equità, trasparenza e pari opportunità, garantendo a tutti l'accesso alle stesse possibilità di crescita, favorendo al contempo l'inserimento di persone con disabilità secondo medesimi principi.

Il Gruppo promuove una cultura aziendale fondata sull'inclusione e sul rispetto, condannando ogni forma di discriminazione, molestia, *mobbing*, *stalking* o comportamento lesivo della libertà e della reputazione individuale, contrastando al contempo attivamente ogni forma di esclusione o disuguaglianza.

I collaboratori devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello aziendale, agendo in modo imparziale nell'interesse del Gruppo.

3.2.3 Trasparenza, riservatezza, confidenzialità, protezione dei dati personali e informazioni privilegiate

Le informazioni diffuse circa la situazione economico-finanziaria del Gruppo devono essere veritiere, chiare, trasparenti e comprensibili, senza privilegiare alcun interlocutore. I soggetti che si occupano di seguire tali pratiche sono tenuti a rispettare il principio di trasparenza - intesa anche come chiarezza - competenza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni che possano trarre in inganno o generare equivoci con riferimento alle operazioni compiute per conto del Gruppo.

I comportamenti assunti devono essere sempre improntati, in funzione degli obblighi professionali, al rispetto della riservatezza in correlazione alle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché della vigente normativa nazionale e sovranazionale in materia di tutela dei dati personali, garantendo massima collaborazione nei confronti del Gruppo e, se del caso, del Garante per la Protezione dei Dati personali.

Nello svolgimento delle proprie attività, i soggetti preposti nell'ambito delle Società controllate del Gruppo trattano i dati personali, di cui siano venuti in possesso per ragioni del proprio ufficio, adoperandosi attivamente affinché questi siano gestiti in conformità alle disposizioni normative vigenti in tema di tutela della *privacy*. Il trattamento dei dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme

e delle procedure interne definite, conformi alla normativa vigente (in particolare con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al D. Lgs. 196/2003 come integrato dal D. Lgs. 101/2018).

I soggetti che operano nell'ambito del Gruppo sono tenuti al rispetto della massima riservatezza delle informazioni di cui entrano in possesso nello svolgimento delle proprie attività, anche al termine del rapporto in essere con lo stesso, nonché a proteggere e a non utilizzare, comunicare o divulgare impropriamente, sia all'interno sia all'esterno, ogni notizia e informazione appresa nell'espletamento delle proprie funzioni o mansioni, anche al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale del Gruppo.

Nel caso in cui i dati e le informazioni riservate possano influenzare, se resi pubblici, il prezzo di valori mobiliari (c.d. informazioni privilegiate), i soggetti che vi hanno accesso devono astenersi:

- dal diffondere tali informazioni al di fuori di quanto previsto in materia dal Gruppo;
- dall'utilizzare impropriamente tali informazioni per la compravendita di strumenti finanziari.

Nessuna informazione di cui i soggetti operanti nell'ambito del contesto aziendale siano venuti in possesso può essere utilizzata per ottenere vantaggi personali, a maggior ragione quando trattasi di informazioni privilegiate.

3.2.4 Tutela della salute e della sicurezza

Il Gruppo Sparkasse si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure, dignitose e rispettose della persona. Il Gruppo assicura ambienti di lavoro adeguati, salubri e conformi alle normative vigenti, promuovendo una cultura della prevenzione e della sicurezza. La tutela della salute e della sicurezza è un principio irrinunciabile, perseguito attraverso la formazione continua, l'adozione di misure preventive e il rispetto rigoroso delle disposizioni di legge e delle procedure interne.

3.2.5 Sostenibilità e politiche ESG

Tra gli obiettivi del Gruppo figura quello del perseguimento del successo sostenibile bilanciando in tal senso l'obiettivo di creare valore per gli azionisti mediante la propria *performance* economica con le esigenze ambientali e sociali afferenti ai territori e agli *stakeholders* coinvolti.

In tal senso, il Gruppo ha definito specifici impegni nella propria Policy di sostenibilità al fine di orientare le scelte strategiche, tenuto conto del quadro normativo nazionale e sovranazionale in materia di sviluppo sostenibile. A tal proposito, il Gruppo si impegna a coinvolgere gli *stakeholders* nell'ambito della catena del valore, anche attraverso iniziative indirizzate a promuovere la cultura della sostenibilità.

Ogni progettualità è orientata a generare valore condiviso, nel rispetto delle generazioni future e in coerenza con i principi di responsabilità sociale d'impresa.

Inoltre, il Gruppo, tenuto conto degli impegni sanciti nella propria Policy di sostenibilità, integra i fattori ESG nei processi attraverso proprie procedure interne.

3.2.6 Intelligenza Artificiale ed etica digitale

Il Gruppo riconosce l'Intelligenza Artificiale (in seguito anche "IA") come strumento strategico per innovare i servizi bancari, ottimizzare i processi e offrire esperienze personalizzate ai clienti. L'adozione di soluzioni basate sull'IA avviene nel rispetto della disciplina normativa in vigore, garantendo trasparenza, sicurezza e centralità della persona. L'impiego dell'IA è guidato da principi di etica, inclusione e sostenibilità, assicurando la supervisione umana nelle decisioni automatizzate e promuovendo un impatto positivo sul sistema finanziario e sulla collettività.

Il Gruppo adotta quindi soluzioni digitali con responsabilità e consapevolezza affinché il progresso tecnologico sia sempre al servizio dell'individuo, della trasparenza e dell'inclusione.

4. Principi di condotta

4.1. Rapporti con la clientela

Il Gruppo Sparkasse pone il cliente al centro delle proprie attività e si impegna a creare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione. L'obiettivo del Gruppo è mettersi al servizio dei clienti per rispondere ai loro bisogni e progetti, offrendo prodotti e servizi di eccellenza e modellati sulle specifiche esigenze rappresentate.

Il comportamento con la clientela è improntato a principi di professionalità, competenza, disponibilità, onestà, riservatezza, trasparenza, senza preclusioni di principio verso alcun cliente o categoria di clienti.

Nel caso si abbia conoscenza sulla base di informazioni oggettive del coinvolgimento dei clienti in indagini penali, nella gestione dei relativi rapporti è necessario assicurare attente e approfondite valutazioni da parte delle funzioni competenti del Gruppo, al fine di assumere le più adeguate iniziative e attivare i presidi necessari per la gestione dei rischi connessi e la tutela della reputazione del Gruppo.

Il Gruppo Sparkasse si impegna ad assicurare alla propria clientela un'informativa sempre chiara ed esaustiva quanto ai prodotti e servizi offerti, relative condizioni applicate e rischi connessi alle operazioni poste in essere, al fine di facilitare la comprensione e l'assunzione di scelte consapevoli.

Tali principi e norme di condotta devono essere, altresì, rispettati con particolare attenzione e rigore dai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di prodotti da parte delle Banche del Gruppo nello svolgimento della propria attività presso le abitazioni dei clienti, le sedi delle aziende o in ogni altro luogo esterno rispetto ai locali commerciali delle Banche del Gruppo stesse.

Gli eventuali reclami provenienti dalla clientela sono evasi in modo tempestivo ed esaustivo e trattati con attenzione nel rispetto delle procedure interne adottate dal Gruppo, al fine di migliorare la qualità del servizio reso nonché, in tal modo, la soddisfazione della clientela.

4.2. Rapporti con i fornitori

Anche i rapporti con i fornitori di beni e servizi devono essere improntati al rispetto dei principi fondanti il presente documento. In particolare, l'iscrizione all'Albo dei Fornitori tenuto dal Gruppo e i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive, imparziali e trasparenti valutazioni afferenti a professionalità e affidabilità economico-finanziaria degli stessi, nonché qualità, prezzo e modalità di svolgimento del servizio, pur con un'attenzione, ove possibile, a soggetti del bacino d'utenza del Gruppo, sulla scorta del legame con il territorio che caratterizza anche le scelte strategiche aziendali.

Il Gruppo si impegna inoltre ad integrare progressivamente i criteri di valutazione e di ponderazione dei fattori ESG nelle relazioni con i propri fornitori.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere la propria attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel presente Codice Etico, per quanto in tal senso applicabile.

I rapporti con i fornitori si basano su principi di professionalità, competenza, disponibilità, onestà, riservatezza e trasparenza, oltre che sul rispetto della legge e delle migliori prassi commerciali. Nel caso si abbia conoscenza sulla base di informazioni oggettive del coinvolgimento di fornitori in indagini penali, nella gestione dei relativi rapporti è necessario assicurare attente e approfondite valutazioni da parte delle funzioni competenti del Gruppo, al fine di assumere le più adeguate iniziative e attivare i presidi necessari per la gestione dei rischi connessi e la tutela della reputazione del Gruppo.

4.3. Rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti sono fattore essenziale e strategico per il Gruppo Sparkasse, in quanto questi ultimi costituiscono la risorsa chiave per l'esistenza, lo sviluppo e il successo del Gruppo, che valorizza e promuove le risorse umane attraverso leve motivazionali e formative nonché incentivando un sistema di relazioni che, anche al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, alimenti il senso di appartenenza, la propensione al cambiamento e la motivazione dei singoli individui.

Il Gruppo Sparkasse opera nel rispetto della personalità e dignità di ciascun dipendente e collaboratore per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato a correttezza, fiducia reciproca e lealtà.

Il Gruppo seleziona, assume, retribuisce e gestisce il personale in base a criteri di merito e di competenza, senza alcuna discriminazione, nel rispetto della legge, dei contratti di lavoro, dei regolamenti e delle direttive in vigore, applicando il principio di pari opportunità.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. In sede di selezione, il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro.

Il Gruppo si impegna ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i dipendenti sulla base delle qualifiche e delle capacità. A tal proposito, il Gruppo si impegna a sviluppare attitudini e potenzialità del personale ed a formarlo, favorendo la partecipazione a corsi di aggiornamento - interni ed esterni - oltre che a programmi formativi.

Il sistema incentivante è trasparente e basato su criteri oggettivi in funzione delle attività svolte, delle competenze, delle responsabilità e del raggiungimento di obiettivi - possibili e raggiungibili - preventivamente assegnati.

Ogni collaboratore svolge le proprie attività con professionalità, correttezza, onestà e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole, dell'etica professionale, della normativa vigente ed in coerenza con le previsioni e prescrizioni del presente Codice e della normativa aziendale, tra cui il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

I dipendenti sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali loro affidati, evitando utilizzi impropri o non conformi alle procedure aziendali. Ciascuno è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidati per l'espletamento dei propri compiti.

4.4. Rapporti con gli azionisti

È interesse del Gruppo salvaguardare e nel tempo incrementare in modo sostenibile il valore del capitale investito dagli azionisti.

I rapporti con gli azionisti sono ispirati a principi di professionalità, competenza, disponibilità, onestà, riservatezza, trasparenza, senza preclusioni di principio verso alcun azionista o categoria di azionisti.

Nelle relazioni con gli azionisti, nel rispetto delle norme di legge e statutarie:

- è garantita un'informazione tempestiva, trasparente, chiara ed esaustiva dello stato di attuazione delle strategie e dei risultati conseguiti;
- si provvede a mettere in atto tutto quanto necessario a favorire la più ampia partecipazione alle riunioni assembleari;
- è assicurata la parità di informazione a tutti gli azionisti, senza discriminazioni e senza trattamenti preferenziali.

4.5. Organi sociali

I componenti degli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, agiscono nel rispetto delle disposizioni di legge e di vigilanza, nonché delle disposizioni statutarie e della normativa interna, adottando comportamenti coerenti con i principi e le prescrizioni contenute nel presente Codice Etico. In particolare, ad Amministratori e Sindaci è richiesto, ognuno per quanto di competenza in correlazione alla funzione rivestita, di:

- favorire il perseguimento degli obiettivi aziendali, coniugando sviluppo e crescita aziendale con i principi di legalità e correttezza;
- operare in modo da garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale e della capacità finanziaria del Gruppo;
- valutare e comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità tra funzioni, incarichi o posizioni, sia all'interno che all'esterno della Banca, astenendosi dal compiere

atti che possano arrecare danno al Gruppo e dal partecipare all'approvazione di delibere dell'Organo di appartenenza riguardanti materie connesse a tali conflitti;

- mantenere massima riservatezza con riferimento a informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
- evitare qualsiasi uso improprio della posizione ricoperta al fine di ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti, o favorire interessi di terzi.

4.6. Rapporti con i soggetti istituzionali

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni e la tenuta di rapporti con la Pubblica Amministrazione è riservata alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, nel rispetto dei reciproci ruoli e tramite modalità che rendano possibile la tracciabilità dei correlati flussi informativi. I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati a principi di integrità, indipendenza, correttezza e trasparenza.

In coerenza con i valori di correttezza, integrità, imparzialità, indipendenza, professionalità, trasparenza e onestà, il Gruppo si impegna ad implementare ogni misura necessaria a incentivare il rispetto della normativa vigente nonché prevenire e scoraggiare il compimento di atti o il verificarsi di fatti che possano integrare le fattispecie di reato presupposto così come contemplate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e, ove applicabili, le casistiche considerate nella Policy Politica di prevenzione della corruzione.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza e l'Autorità giudiziaria

Il Gruppo garantisce la massima disponibilità e collaborazione nei confronti delle Autorità di Vigilanza in occasione delle rispettive attività di controllo ed ispettive, nonché nei confronti dell'Autorità giudiziaria, ricusando ogni condotta atta a ostacolare le ispezioni, le indagini e ogni altra attività svolta dalle medesime.

In ogni caso è fatto divieto ai soggetti che intervengono in tali processo o attività di porre in essere atti o commettere fatti configuranti condotte che possano integrare fattispecie di reato rilevanti ai fini del D. lgs. 231/2001.

Le comunicazioni e le segnalazioni periodiche da inviare alle competenti Autorità di Vigilanza in base alla normativa vigente ed alla normativa interna adottata dal Gruppo sono da fornirsi in modo completo e tempestivo.

Rapporti con le Organizzazioni politiche e sindacali

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità devono caratterizzare i rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali intrattenuti dalle funzioni aziendali preposte. I rapporti con queste ultime sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento.

La partecipazione, a titolo personale, dei soggetti che operano nell'ambito del Gruppo ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta all'interno del Gruppo stesso.

4.7. Rapporti con le comunità

Nel rispetto della normativa vigente e in osservanza dei “*Principi generali del Gruppo Sparkasse*” di cui al par. 3.2. del presente Codice Etico, il Gruppo e le singole Società controllate – fermo quanto previsto secondo i principi di direzione e coordinamento della Capogruppo – possono attivare collaborazioni con soggetti del territorio (quali ad esempio enti, associazioni, istituzioni) finalizzate alla promozione di iniziative di interesse comune, allo sviluppo sostenibile e al rafforzamento del tessuto economico e sociale locale.

Tali collaborazioni possono includere, a titolo esemplificativo, la condivisione di spazi di lavoro, l'utilizzo congiunto di risorse e strumentazioni o la promozione di iniziative di sviluppo sociale.

4.8. Tutela dell'ambiente

La tutela dell'ambiente, la promozione di un utilizzo responsabile delle risorse naturali e il contrasto agli effetti del cambiamento climatico sono parte integrante della strategia di sostenibilità del Gruppo.

Il Gruppo è consapevole della propria responsabilità ambientale che deriva sia dalla propria attività aziendale diretta, sia dai comportamenti degli attori con cui interagisce lungo la propria catena del valore. Di conseguenza, il Gruppo Sparkasse intende promuovere abitudini e iniziative sostenibili e stimolare comportamenti responsabili nei clienti, dipendenti, fornitori, nonché in tutti gli *stakeholders* in genere.

In particolare, il Gruppo si impegna ad adottare ogni misura utile a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie iniziative e ad accrescere la sensibilità quanto ai temi ambientali, quali la gestione consapevole delle risorse, con particolare attenzione ai consumi diretti, la promozione della mobilità sostenibile e la sensibilità rispetto alle conseguenze ambientali dei propri comportamenti.

Il Gruppo tiene conto di fattori climatici e ambientali nei propri processi e modelli aziendali, impegnandosi ad accompagnare la clientela nel percorso di transizione ecologica, offrendo prodotti e servizi legati agli obiettivi ESG così da promuovere la crescita economica nel rispetto dell'ambiente.

4.9. Comunicazioni verso l'esterno

Le comunicazioni verso l'esterno (a titolo esemplificativo con i *mass-media*) rimangono in capo ai soggetti a ciò preposti ed individuati nell'ambito delle strutture aziendali e delle normative interne. Nella gestione di tali rapporti, saranno rispettati i principi cardine del presente documento, quanto in particolare a trasparenza, veridicità e correttezza delle informazioni.

4.10. Sponsorizzazioni e liberalità

Il Gruppo non eroga contributi, sotto qualsiasi forma, a favore di partiti politici, associazioni o altre organizzazioni di natura politica o sindacale, compresi i loro rappresentanti, congressi o eventi che abbiano come finalità la propaganda politica.

Il Gruppo può sostenere iniziative proposte da enti ed associazioni senza fini di lucro e/o, comunque, le cui precipue finalità da statuto siano correlate ad attività di utilità sociale o collegate a materie di interesse generale quali la scienza, la cultura, l'arte, lo sport e analoghe.

I contributi in tal senso destinati ai predetti enti devono essere conformi alla normativa vigente nonché alle eventuali procedure interne a riguardo previste, nonché tracciabili e regolarmente contabilizzati e documentati.

4.11. Gestione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati e delle obbligazioni degli esponenti bancari

La gestione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, così come delle obbligazioni degli esponenti bancari nei confronti del Gruppo, deve uniformarsi a criteri di correttezza, trasparenza e imparzialità.

In particolare, le transazioni afferenti a rapporti negoziali che dovessero instaurarsi tra soggetti collegati, dovranno fondarsi su valori di mercato e saranno da porsi in essere secondo principi di trasparenza e correttezza nelle operazioni.

Con riferimento a quanto in argomento, si rimanda, nello specifico, alle previsioni della normativa vigente di riferimento (Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 – Titolo V, Capitolo 5, Decreto Legislativo 231/2001, Decreto Legislativo 385/1993 – T.U.B. articolo 136) e alle relative procedure interne (Regolamento Soggetti Collegati, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo).

4.12. Omaggi e benefici

Il Gruppo disciplina le materie in oggetto all'interno delle proprie procedure aziendali, quali, in particolare, la Politica di prevenzione della corruzione e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Gruppo non ammette lo scambio di omaggi o benefici in qualsiasi forma che ecceda le normali pratiche commerciali o di cortesia (queste ultime sono da considerarsi in ogni caso quelle di modico valore) o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore con riferimento a qualsiasi attività collegabile al Gruppo. È vietato ai Destinatari promettere o offrire o ricevere omaggi e/o benefici come sopra indicati, in quanto considerati in tal senso forieri di poter potenzialmente influenzare l'autonomia decisionale del soggetto coinvolto.

Eventuali comportamenti di tal specie sono altresì da segnalarsi ai soggetti individuati nell'ambito delle procedure interne.

5. Attuazione, controllo e governo del Codice Etico

L'attuazione del Codice Etico richiede un impegno condiviso, consapevole e continuativo da parte di tutti i Destinatari, a ogni livello dell'Organizzazione. Per garantirne l'efficacia, il Codice Etico è supportato da un sistema di governo strutturato, volto a promuoverne la diffusione, l'adozione e il rispetto, nonché a monitorarne l'applicazione e a gestire eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi.

Attraverso il proprio sistema dei controlli interni, il Gruppo Sparkasse mira ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi societari, per il tramite della tutela delle attività, della correttezza e completezza delle informazioni, della conformità delle operazioni con la legge e le normative di vigilanza.

Il Gruppo richiede a tutte le Società controllate di uniformarsi ai valori ed ai principi contenuti nel presente documento, nonché di porre in essere ogni attività volta a contribuire al perseguimento degli stessi.

5.1. Ruoli e responsabilità

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo definisce i valori e i principi che guidano l'operatività del Gruppo Sparkasse contenuti nel Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi, "**OdV**") vigila sull'osservanza di tali valori e principi nell'ambito dell'operatività del Gruppo: più nel dettaglio, con il supporto delle Funzioni di controllo, secondo la rispettiva competenza specifica, vigila sull'efficace attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, verificandone l'adeguatezza, il rispetto e proponendo eventuali aggiornamenti per mantenerli sempre attuali e coerenti con l'evoluzione normativa e organizzativa.

L'OdV è il punto di riferimento per tutte le segnalazioni relative a comportamenti illeciti, irregolarità, violazioni di norme, di procedure aziendali, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo o del Codice Etico. Riceve, analizza e valuta ogni segnalazione con riservatezza, attivando le verifiche necessarie e intervenendo, ove opportuno, con tempestività e rigore.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare attivamente con l'OdV, nel rispetto delle procedure interne. La mancata collaborazione è considerata una violazione disciplinare.

5.2. Adozione, Diffusione e Aggiornamento

Il presente Codice Etico, ed ogni eventuale aggiornamento, è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sentito l'OdV, e portato all'attenzione dei competenti organi delle Società controllate del Gruppo per le relative determinazioni; lo stesso si applica alla Capogruppo e alle Società controllate del Gruppo, che sono tenute a recepirlo e ad assicurarne l'attuazione. La responsabilità dell'aggiornamento è attribuita all'OdV con il supporto del Servizio Organizzazione della Capogruppo.

Il Gruppo assicura la diffusione capillare del Codice Etico attraverso attività strutturate di comunicazione e formazione, rivolte a tutti i Destinatari, con l'obiettivo di rendere questi ultimi consapevoli dei principi etici e delle responsabilità connesse al proprio ruolo.

Il Gruppo assicura:

- massima diffusione del presente Codice Etico, anche mediante pubblicazione sui rispettivi siti internet e nella intranet aziendale, diventando così un riferimento pubblico per tutti i Destinatari;
- consegna di una copia del Codice Etico ad ogni azionista nonché nuovo dipendente, Amministratore, Sindaco o collaboratore esterno all'atto dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di collaborazione.

Ogni collaboratore è chiamato a conoscere, comprendere e applicare i contenuti del Codice Etico, contribuendo attivamente alla costruzione di un ambiente di lavoro etico, sicuro e inclusivo.

Il Codice Etico è inoltre soggetto a revisione periodica, al fine di garantirne l'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa, organizzativa e sociale. Ogni modifica viene valutata e approvata dagli organi competenti, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali preposte, per assicurare coerenza con i principi ESG, le *best practices* di settore, gli indirizzi strategici ed i principi ispiratori.

5.3. Segnalazioni ed accertamenti delle violazioni

I Destinatari sono tenuti a rilevare e segnalare senza indugio qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice Etico o del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. In tal caso, l'Organo destinatario delle segnalazioni è l'OdV.

A seguito delle segnalazioni o delle informative ricevute in merito a possibili violazioni del Codice Etico, l'OdV provvede all'accertamento e alla verifica della presunta violazione, adottando se del caso, le necessarie misure disciplinari coadiuvato dalle funzioni Aziendali competenti.

Le segnalazioni di violazioni del Codice Etico possono anche essere effettuate mediante i canali istituiti dal Gruppo per le cd. segnalazioni *whistleblowing*. In merito, il Gruppo Sparkasse incoraggia chiunque a segnalare ogni atteggiamento o azione che consideri in violazione della legge, del Codice Etico ovvero di altre normative interne.

Le segnalazioni “*whistleblowing*” sono trattate con la massima riservatezza, in conformità a quanto previsto dalla Legge e dalle normative interne. In proposito, il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione.

Per le segnalazioni ricomprese nel perimetro “*whistleblowing*”, il Gruppo Sparkasse ha attivato uno specifico sistema interno di segnalazione mediante un applicativo informatico che garantisce riservatezza dell’identità del segnalante nonché possibilità di trasmettere la segnalazione anche in forma anonima.

5.4. Misure sanzionatorie

L’inosservanza dei principi contemplati nel presente Codice Etico determina l’applicazione delle misure sanzionatorie secondo quanto previsto nella Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

In caso di violazioni da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società controllate del Gruppo, si prevede l’obbligo per l’Organismo di Vigilanza di informare gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione che assumeranno le dovute iniziative ai sensi di legge e/o delle previsioni statutarie.

Qualora a commettere infrazioni disciplinari siano collaboratori, consulenti o altri terzi legati al Gruppo da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, ciò potrà determinare l’applicazione di penali o la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l’eventuale richiesta di risarcimento qualora dall’infrazione derivino danni al Gruppo, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

Le sanzioni dovranno in ogni caso tenere conto dei principi di proporzionalità e di adeguatezza rispetto alla violazione contestata, nel rispetto di eventuali disposizioni normative del caso. L’integrità del sistema si fonda sulla responsabilità individuale: per questo, ogni segnalazione deve essere fondata, circostanziata e formulata in buona fede.

6. Glossario

Termine	Definizione
<i>D.lgs. 231/2001</i>	Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300
<i>Organismo di Vigilanza “OdV”</i>	L’Organismo previsto dall’art. 6 del D. Lgs. 231/01, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché sull’aggiornamento dello stesso
<i>Pubblica Amministrazione</i>	Si deve intendere, oltre a qualsiasi ente pubblico, qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio ovvero in qualità di membro di organo delle Comunità Europee o di funzionario di Stato estero
<i>Catena del valore</i>	Tutti i processi e gli <i>stakeholders</i> (portatori di interesse) coinvolti nella gestione aziendale, dalla catena di fornitura ai clienti.
<i>Società Benefit</i>	Società Benefit è una qualifica giuridica adottabile dalle imprese che, secondo la definizione di Assobenefit, oltre allo scopo di dividere gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, ambiente e stakeholder, impegnandosi a valutare in maniera trasparente il proprio impatto.
<i>Fattori Environmental, Social e Governance (c.d. Fattori ESG)</i>	Aspetti e attività svolte nel rispetto dell’ambiente e della società, adottando politiche di business trasparenti e inclusive.
<i>Impatto</i>	La capacità di un’organizzazione di contribuire ad un cambiamento (outcome) in un determinato campo d’azione modificando lo status quo di una persona, di una comunità o dell’ambiente beneficiari dell’attività.

7. Documentazione

7.1. Documenti allegati

Nr.	Titolo documento	Codice
[1]	Allegato A – Patto comportamentale	

7.2. Documenti Collegati

Nr.	Tipo di Documento	Titolo documento	Codice
[1]	Documento Policy	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. lgs. 231/2001	09B011
[2]	Regolamento	Soggetti collegati	12A007
[3]	Documento Policy	Diversity, Equity & Inclusion	23B006
[4]	Documento Policy	Sostenibilità	23B007
[5]	Documento Policy	Politica di prevenzione della corruzione	22B004
[6]	Documento Policy	Progetto di Governo Societario	22A007

8. Storia delle modifiche

Versione 1 del 29-11-2019

- Delibera CDA dd.5.11.2019: Revisione integrale del testo in seguito all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. lgs. 231/2001. Il presente Codice sostituisce anche l'attuale Documento Policy 'Codice di comportamento' i cui contenuti sono stati recepiti.
- Per la storia delle modifiche dei documenti "Codice Etico" (09B012) e "Codice di Comportamento" (09B013), sostituiti dal presente, si rimanda al relativo paragrafo nei rispettivi regolamenti abrogati.

Versione 2 del 14-12-2020

- Delibera CDA dd. 09.12.2020: Integrazione del testo in occasione dell'apertura della filiale di Vicenza con l'aggiunta del par. 4.2.7. "Rapporti con i partner commerciali – condivisione spazi lavorativi".

Versione 3 del 23-08-2023

- Delibera CDA dd. 04.07.2023: sono state apportate le modifiche necessarie per recepire le evoluzioni organizzative che hanno interessato il Gruppo a seguito dell'acquisizione da parte di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. di Banca di Cividale S.p.A. - Società Benefit. Variata denominazione del documento in "Codice Etico".

Versione 4 del 29-02-2024

- Adeguamento delle denominazioni delle unità organizzative all'organigramma del Gruppo

Versione 5 del 27-03-2025

- Delibera OdV dd. 17.03.2025: inserimento del Patto comportamentale come Allegato A alla presente Policy.

Versione 6 del 29-10-2025

- Esamina in sessione OdV dd. 05.09.2025 e delibera CdA d.d. 21.10.2025 che ha portato ad una riformulazione e revisione generale dell'intero Codice Etico.